A STREET

pazie di

lopo la

spazio ale L.P.

INCIA

an. 58

0 9

rk

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali - semestre e trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati

Numero separato cent. 5

arretrato 10

# talornale di

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni si ricevono esclusivamente

dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta N. 7. Milano, a tsuo succursali tutte.

# Il « Cadore » del mro Montico alla Camera dei deputati

Il putiferio sellevato da una rarola infelice dell'on. Facta

Il contegno altiero del sottosegretario

Gli interroganti finiscono per mollare

Roma, 18. - Presiede Marcora. Facta, sottosegretario degli interni, risponde all'on. Luzzatto circa il divieto della rappresentazione dell'opera Cadore in Firenze.

Dichiara che il prefetto di Firenze convenne che il dramma si potesse rappresentare ed esso fu infatti rappresentato il 28 novembre, quando cioè erano già avvenuti i fatti di Vienna.

Il giorno successivo però la seconda rappresentazione fu proibita non certo perchè il Prefetto volesse impedire manifestazioni patriottiche, che il Governo vede sempre con piacere, ma per ragioni di ordine pubblico.

Aggiunge che, passata la domenica, il divieto fu immediatamente revocato. Quanto al manifesto annunciante la pubblicazione delle « Mie prigioni » e di un opuscolo su Oberdank, dichiara che il prefetto non ne vietò l'affissione, ma solo invitò l'editore a procrastrinarla di un giorno. .

Replicano vivamente Luzzatto, Pescetti e Loero.

Luzzatto Riccardo afferma che la prima rappresentazione del dramma «Cadore» fu permessa a Firenze, ma con molte mutilazioni, tra cui quella dell'inno di Mameli (commenti), mentre era stata acconsentita seuza inconvenienti e integralmente a Parma e Udine, perciò non approva che per motivi d'ordine pubblico si vietino manifestazioni patriottiche (bene).

Pescetti protesta in nome di Firenze contro quel divieto, che offende il sentimento di italianità, che palpita in tutti, ogni qualvolta si rievocano le glorie del nostro risorgimento e ricorda che in tempi di servitù era permesso di stampare quelle opere di Silvio Pellico di cui oggi il prefetto di Firenze ostacola la pubblicazione (denegazioni).

Loero, come rappresentante del Cadore, si unisce alle nobili parole dell'on. Luzzatto e lamenta che non sia stata interamente consentita la rievocazione di quel fervore di patrio entusiasmo, che fu gloria dei Cadorini che si batterono strenuamente per la libertà d'Italia (bene).

Facta ripete che si tratta di un provvedimento di pubblica sicurezza che non giustifica punto l'accusa mossa al Governo e ai suoi funzioaari di aver tepido il sentimento di italianità che pervade la intera nazione nel ricordo delle gloriose epopee del nostro risorgimento. Sarebbe indegno - esclama l'on. Facta — il funzionario che dimenticasse tale sentimento, come sono indegne le accuse ai funzionari di averlo dimenticato (rumori all'estr. sinistra).

# La ritira o non la ritira?

Luzzatto e Pescetti, rivolti al Presidente esclamano in coro: Domando la parola per fatto personale! Marcora - Ma che fatto personale!

L'onorevole Facta ha spiegato.... Non ha spiegato nulla - replica vivacemente l'on. Pescetti - Egli ha dichiarato che è indegno accusare un

funzionario e si è rivolto a noi.... Luzzatto (al presidente) - Faccia

ritirare quella parola! Ma il Presidente dispone perchè si prosegua nello svolgimento delle interrogazioni e in fatti il sotto-segre-¢ario delle poste comincia a rispondere allon. Astengo, ma la sua voce è coperta dai rumori vivissimi dell'Estrema,

Faccia ritirare quella parola! insiste l'on. Luzzatto; e I colleghi dell'Estrema gli fanno coro....

L'on. Facta seduto al banco del Governo in posa tranquilla, sorride....

Pescetti (rivolto al presidente: lo ho chiesto la parola per fatto personale (ilarità).

Ma poiche il Presidente non lo ascolta, egli soggiunge: Certo linguaggio è indegno di un governo che vuol coprire certi funzionari (approvazioni all'Estrema, rumort su gli altri banchi).

L'on. Bertetti continua intanto imperterrito a rispondere all'on. Astengo su la necessità di obbligare la società telefonica di Zurigo a completare la linea telefonica di Savona.

- Insomma, grida spazientito l'on. Pescetti, la ritira o no; la ritira quella parola?

Voci — Basta! Basta! Se ne vada! Pescetti - L'on. Facta deve spiegare almeno quella sua frase! Sarebbe bello che stasse zitto! (ilarità).

Il Presidente scuote il campanello e rivolto alla Estrema ammonisce: Tacciano dunque. Gli altri interroganti hanno diritto di svolgere le loro interrogazioni.

- E noi abbiamo diritto - urla Pescetti - di chiedere che il sottosegretario di Stato ritiri quella sua

- Ha ragione! Ha ragione! urlano Chiesa e Giacomo Ferri. La deve ritirare!

Pescetti — Aspettiamo che sia esaurita questa interrogazione dell'on. Astengo e poi torneremo a domandare che l'on. Facta ritiri la parola « indegni » (urla e rumori).

- La finisca una buona volta grida! il Presidente.

Non la ritira e l'incidente è chiuso Pescetti (al Presidente) - E la faccia ritirare quella parola!

Ma ormai la Camera non è più disposta a seguire lo strascico dell'incidente e!rumoreggia.

Pescetti lancia un ultimo grido: Io protesto contro il silenzio vergognoso del sottosegretario di Stato!

L'on. Facta scuote le spalle con gesto di noncuranza. - Non raccolga quelle parole; dice

l'on. Marcora al Facta chinandosi verso il banco del Governo. E così l'incidente è terminato.

Si discutono e si approvano il progetto sui riparti pei soldati pregiudicati e sul prestito ferroviario. Levasi la seduta.

# Note alla seduta

Le vacanze

L'incidente in principio di seduta, non ebbe importanza politica; ma ha dimostrato che il sottosegretario di Stato se ne infischia anche dei deputati dell'estrema sinistra.

Volevano che ritirasse o almeno desse spiegazioni sopra una parola che avrebbe potuto apparire offensiva pei deputati interroganti; ed egli non ha ritirato nè dato niente.

I deputati interroganti, di fronte a quella calma olimpica e, diciamolo pure, spezzante del sottosegretario agli interni, si mostrarono dapprincipio infuriati. Poi, a poco a poco, andarono calmandosi e l'incidente si esauri con qualche brontolio, come avviene nei fuggevoli temporali d'estate.

Se non fossimo piuttosto vicini all'elezioni probabilmente l'incidente avrebbe trovato qualche appoggio nella Camera e qualche strascico coi deputati dell'estrema sinistra. Ma con lo spettro delle elezioni davanti tutti hanno dei riguardi.

La Camera prenderà oggi, sabato, le vacanze.

# La politica estera di Tittoni al Senato

Roma, 18. - Lunedi si discuteranno al Senato le interpellanze dei senatori Tassi e Vischi sulla nostra politica balcanica. Nei circoli politici è rivissima l'aspettazione sapendosi che in Senato gli umori sono poco propensi ad approvare i metodi eccessivamente remissivi seguiti dal nostro ministro degli Esteri di fronte all'Austria-Ungheria.

E, poiché non si vorrebbe che anche in Senato prorompesse una manifestazione di patriottismo come quella, veramente straordinaria, avvenuta alla Camera, la presidenza dell'alto consesso si è provata a fare un po' di ostruzionismo per ritardare almeno, se non sara possibile evitare, una nuovo dolore all'on. Tittoni.

Un numeroso gruppo di senatori insisteva perche l'on. Tassi svolgesse la sua interpellanza domani e il vivace senatore era pronto, anche a costo di un sacrificio personale, a sostenere la discussione. Obbligato a partire ieri

sera per affari professionali, era disposto a riprendere subito il treno e tornare a Roma in tempo per assistere alla seduta di domani, ma poi fu stabilito che la interpellanza sarebbe stata discussa lunedi.

- Purchè lunedi il Senato non sia chiuso? - osservò taluno che, conoscendo tutto il lavorio di retroscena, temeva il linciaggio della interpellanza Tassi. Così a meno che non si trovino altri ripieghi dilatori, lunedi potremo conoscere il pensiero del Senato e avere un saggio dei sentimenti patriottici che lo anima.

## LA RISPOSTA DI VITTORIO A FRANCESCO GIUSEPPE Il duca d'Avarus parte per Roma

Vienna, 18. - Oggi alle 12.30 l'ambasciatore italiano, duca d'Avarna fu ricevuto in udienza speciale dall'Imperatore cui presentò l'autografo di re Vittorio Emanuele in risposta all'autografo sull'annessione della Bosnia-Erzegovina.

La Neue Freie Presse apprende da un suo corrispondente italiano che l'ambasciatore duca d'Avarna si recherà nella prossima settimana per alcuni giorni a Roma e a Napoli e che sara ricevuto in udienza da re Vittorio Emanuele e dal ministro Tittoni cui riferirà sulla situazione.

### Il gen. Segato a Milano

Roma, 18. - Il generale Segato, & stato destinato a Milano comandante di brigata al posto del generale Bologuese, che verrà a Roma ad occupare il posto del generale Valleris, che passa allo stato maggiore al posto del generale Prudente. La prova ufficiale della corazzata 'Roma,

La Spezia, 18. — La corazzata Roma, uscita iermattina dal golfo per la prova ufficiale a un décimo di forza dell'apparato motore, rientrava nel porto dopo la mezzanotte.

I risultati sono stati ottimi tanto per il funzionamento delle caldaie quanto per la regolarità delle macchine. Il consumo del carbone è stato inferiore a quello stabilito per contratto e si è raggiunta una velocità proporzionale di ventidue miglia all'ora nonostante il mare agitato e il vento

La nave ha dato anche prova di una perfetta stabilità e di una grande prontezza nelle manovre. Posdomani verranno iniziate le prove ufficiali a combustione naturale con tutte le caldaie in funzione.

All'odierna prova assisteva, oltre i rappresentanti della casa Ansaldo, costruttrice dell'apparato motore, la Commissione collaudatrice, presieduta dal contrammiraglio Amero D'Aste.

### La brillante traverenta d'un pirescafe italiano da Genova al Plata

Il transatlantico Tomaso di Savoia del Lloyd Sabaudo, partito da Genova il 28 novembre u. s. sera e scalato l'infomani il porto di Barcellona, è arrivato a Montevideo ier l'altro mattina, compien do così brillantemente il viaggio in 15 giorni e 14 ore.

Quantunque la velocità di questo magnifico postale, come quella del suo gemello Principe di Udine, sia ormai nota, la traversata suddetta merita di essere particolarmente rilevata, perché mai raggiunta finora in questa stagione sulla

# ll "tradimento,, di Enrico Ferri

Non pare che la tournée di Enrico Ferri in America abbia avuto esito trionfale, come si ripromettevano i compagni d'Italia, che lo condussero in gran numero all'imbarco... per paura che perdesse il piroscafo. Anzi!

Il fatto è che i socialisti della Repubblica Argentina sono in gran fermento contro il compagno più vero e maggiore d'Italia.

Figuratevi che l'ex direttore dell'Avanti! in una conferenza a pagamento ed a beneficio della socialista Avanguardia, che si pubblica a Buenos Ayres, ha avuto la... disinvoltura di dichiarare netto e tondo che « il socialismo nella Repubblica Argentina non ha ragione di esistere».

Apriti, o cielo. L'Alleanza libertaria in una corri-

spondenza da Rosario, stigmatizza con roventi parole l'audacia di Ferri, che « nella sola ed unica conferenza in cui il Ferri ha parlato di socialismo » ha avuto il coraggio di asserire simile enormità.

I capoccia del Partito sfidarono Enrico Ferri ad un contradditorio, ma egli si schermi, dicendo di esser stanco e di dover partire per l'Italia. Però l'ex deputato Alfredo Palacios, si scaglio violentemente in un comizio contro il compagnone Ferri, chiamandolo nientemeno che servile.

a Del resto - scrive l'Alleanza che pretendono i socialisti argentini da Enrico Ferri? Egli era stato scritturato e ben pagato dalla borghesia platense, come si scrittura e si paga un saltimbanco o un comico, e quindi doveva fare e disfare, saltare e cianciare, a seconda del piano prestabilito dalla illustre gelda degli speculatori, dei borsisti e dei banchieri, che dominano perfidamente in questa repubblica. »

E continua: « La famosa dichiarazione che « il socialismo non ha ragione di esistere nell'Argentina » denota il suo coraggio istrionesco, ed è stato il « ben servito » da lui stesso scritto e dalla furba Argentina rilasciatogli.

« Cosicche l'idolo si è strappato il velo dalla faccia colle sue proprie mani, e dal suo piedestallo, è sceso nel fango, mostrandosi in tutta la sua nudità e laidezza.

«Enrico Ferri ora è tornato in Italia e continuerà la sua parte arlecchinesca nel teatro di Montecitorio.

« I lavoratori dell'Argentina e di tutti gli altri paesi, così facili a crearsi delle idolatrie, prendano nota delle gesta criminose di questi politicanti per chiamarli alla sbarra il giorno del riscatto e del trionfo della giustizia sociale e intanto li tengano lontani da loro, in modo che non possano nè mistificarli, nè tradirli. »

E ci pare che basti!

Il collegio elettorale di Trapani è convocato pel giorno 10 gannaio 1909, affinshe proceda alla elezione dei proprio deputato.

essa avrà luogo il giorno 17 successivo.

#### NECROLOGIO

E' morto u Trapani Turillo di San Malato, uno dei più illustri schermitori

# PER IL RIORDINAMENTO DELL'ESERCITO

Le re azioni della maggioranza e della minoranza La nuova relazione

E' stata presentata ieri alla Camera la nuova relazione della commissione di inchiesta sull'esercito.

Si tratta della più ampia e limpida relazione che sia apparsa finora. Consta di 120 pagine e il sommario è cosi diviso:

Trattazione generale; Ordinamento della fanteria; Ordinamento della cavalleria; Ordinamento dell'artiglieria, che contempla a parte i corpi tecnici e i corpi combattenti;

L'istruzione delle truppe; Le scuole militari.

# Parte generale

Nella prima parte è un esame complessivo, un inizio limpidissimo dello stato attuale del nostro esercito.

La commissione non si è preoccupata di tutte le conseguenze finanziarie delle sue proposte, invece ha avuto di mira unicamente di dare un completo quadro di riforme e di dati per un ordinamento logico dell'esercito in corrispondenza coi mezzi presunti dal bilancio e con i bisogni della difesa nazionale.

# Comandi generali

La commissione avvisa: 1. Che tutti i comandanti i corpi di armata e gli ispettori generali di artiglieria e genio, prendano parte ai lavori del Consiglio dell'esercito e della commissione suprema di difesa;

2. Che la designazione a comandante di un'armata, anzichè fatta definitivamente con decreto reale, avvenga con semplice preavviso del ministero come eventuale, e sia rinnovata annualmente;

3. Che in via puramente consultiva la designazione al governo per i comandi eventuali delle armate debba farsi annualmente dai membri della commissione suprema di avanzamento (cioè il capo di stato maggiore e i 12 comandanti dei corpi di armata e gli ispettori generali di artiglieria e genio) per scheda segreta.

#### Ordinamento della armi La fanteria

Secondo le proposte della commissione, l'ordinamento viene mantenuto nelle forme attuali: cioè sui dodici corpi di esercito.

Sempre per la fanteria esamina le deficienze attuali; sostiene la necessità di portare la forza bilanciata a 250 mila uomini.

Esamina le condizioni degli eserciti dell'Europa: (Germania, Francia, Austria e Russia), a conclude sostenendo che noi dobbiamo almeno metterci alla pari col minimo di questi eserciti, che à quello dell'Austria, per l'effettivo delle compagnie, in tempo di pace.

Quest'effettivo è di 93 uomini. Di ciò la commissione fa formale proposta.

A questa proposta si oppone la minoranza composta degli onorevoli Guicciardini, Sacchi e del comm. Bernardi ragioniere capo dello Stato.

La minoranza osserva che, dato il minimo di soldati 93, si avrebbe sotto le armi permanentemente una forza di

L'elezione politica a Trapani

Occorrendo una seconda votazione,

# Le proposte della commissione d'inchiesta

250 mila uomini con correlativo note-

nole aumento di spesa. Confortata dalla autorità del generale Baldissera la minoranza sostiene essere sufficiente ai bisogni dell'istruzione una compagnia sul piede minimo

di 70 soldati, che porterebbe la forza bilanciata alla cifra di 210 mila. 21 milione di aggravio La relazione ha studiato per la fanteria, e così per le altre armi (caval-

leria, genio e artiglieria) precisi quadri organici, con la relativa dimostrazione della loro necessità. Il complesso delle riforme per le

21 milioni e mezzo. Per le altra armi

armi porta un maggiore aggravio di

Così per le altre armi la relazione presenta proposte organiche: tutte importano un notevole aumento.

Per la fanteria sono preventivati 10. milioni di aumenti.

Per la cavalleria: 6 milioni.

Il resto del 21 è diviso fra le altre armi e le altre riforme. Anche nell'ordinamento della cavalleria si è determinato il dissenso fra maggioranza e minoranza. Quella pro-

pone un aumento considerevole dell'arma questa si oppone all'aumento dichiarandosi anche propensa a una diminuzione. Gli onorevoli Guicciardini e Sacchi

eviterebbero colle loro contro-proposte la necessità di questo aumento; non soltanto, ma indicherebbero la possibilità di una economia sui servizi di 5 milioni.

In complesso, dunque, la maggioranza richiede un aumento - contrastato dalla minoranza di 21 milione sulla spesa ordinaria attuale.

Circa l'ordinamento della artiglieria, la Commissione è unanimemente contraria al disegno del ministro che proponeva l'aumento dei gradi superiori dell'arma.

E' unanime altresi nel mantenere le batterie su 6 pezzi.

Istituti militari La specializzazione dei vari istituti

La relazione, venendo a parlare degli istituti militari, esclude la scuola unica, ma insiste per la specializzazione dei varii istituti.

Propone riforme tanto nell'insegnamento quanto nella durata annuale di esso, tanto per la scuola di Modena che per l'accademia di Livorno.

Mantiene i collegi militari.

Per le scuole di sanità Sono notate nella relazione le molte deficienze della scuola di Firenze; e sono fatte proposte di miglioramento per attirare nella carriera sanitaria militare giovani di valore.

L'avanzamento nell'esercito Lo stato maggiore Le carriere parificate - I concorsi

Per diventare generali non è necessario più passare per lo stato maggiore: ciò che oggi è una eccezione non sarà più tale in seguito.

Non deve esistere più un corpo speciale, ma solo un servizio di stato

maggiore.

... Le carrière sono parificaté-con nuolo : unico.

Si propongono, nella legge di avanzamento molti ditocchi cosi da fare più largo posto ai concorsi.

La minoranza, dal capitano in su propone che ogni avanzamento sia uni camente pen concorsor

Also q Organico dei quadri E pertanto, tenuto conto anche delle esigenze di una conveniente carriera per tutti i gradi, si conclude che: Siano da aumentare in organico Southcialingeneralisper la costituzione

di comandi di divisione di cavalleria. Siano da diminuire dall'attuale organico 9 ufficiali superiori, non compresi in tale organico gli ufficiali superiori eyentualmente assegnati al servizio di stato maggiore.

3. Siano da aumentare in organico 11 capitani.

4. L'organico dei subalterni sia da mantenere a circa 600 ufficiali di carriera, assegnando un quarto dei posti vacanti a sottufficiali anziani da promuovere sottotenenti nell'arma.

#### Il soldato faccia il soldato!

La relazione vuole che si cessi dallo impiegare i soldati nei servizi straordinari distraendoli dai servizi militari. Non più piantoni, ordinanze, non servizii alle carceri, ecc.

Il soldato, insomma, faccia il soldato! Cosi per le misure di pubblica sicurezza si ricorra ai soldati solo in caso di eccezionali bisogni,

Oggi purtroppo c'è un vero e proprio abuso della forza militare per ogni modesto servizio di pubblica sicurezza.

#### Le note caratteristiche

Per queste note sono proposte riforme in senso liberale democratico.

Le note non devouo essere fatte da un solo ufficiale; ma da un collegio di ufficiali superiori.

Preghiamo vivamente quei pochi abbonati che ancora non ci hanno mandato l'importo della loro a-sociazione a volerlo fare con cortese sollecitudine.

## Da VALVASONE

Valvasone nuova Stazione clima tica per la cura dell'aria e del vino - Orologi - Pozzi - Mappe e ferrovie - Arzene e Valvasone -Scuole — Teatro Ci scrivono in data 18:

Se qualcuno starà cinque anni senza rivedere Valvasone non lo riconoscerà più al ritorno. Tutti dicono di questi luoghi: « -- poveri paesi! dove sono andate le ricchezze d'una volta? --quante famiglie scomparse! » — « Ma che ricchezze, che famiglie, che paesi sperduti nel buio, d'Egitto!

Intanto s'è raddoppiata la popolazione. Domandatelo al medico, che deve andare a trovare gli ammalati fin sulle rive del Tagliamento: in Sassonia. Poichè abbiamo anche noi una Sassonia, per non esser da meno della Germania. La nuova frazione ha preso nome dai.... sassi, dove i contadini pensarono bene di fabbricare le loro case, sui terreni acquistati coi denari risparmiati al Canada. Così da queste parti i contadini diventano possidenti di terreni, mentre possidenti cedono i terreni per farsi banchieri. E un po' alla volta si vedra che il ricco dovrà prendere in affitto l'abitazione, da colui che prima era suo colono

E, volere o volare, Valvasone cresce e sta meglio d'una volta; quando non c'erano nè ferrovia, nè posta, nè telegrafo, nè telefono, nè velocipedi; nè denari in casa dei contadini; i quali ora possono permettersi il lusso di popolare i caffè, immergendosi nella politica, cantando e sfidando a squarciagola tutti i tenori di questo mondo.

Presso la stazione ferroviaria sorgerà un nuovo borgo, a cui farà capo un nuovo albergo, con un seguito di nuove abitazioni, che uniranno la stazione al centro-del paese. A Valvasone, quindi, avremo alberghi anche per coloro che in estate ed in autunno verranno a fare la cura dell'aria (per rinforzare i nervi), e la cura del vino (per rimettere il sangue nelle vene).

Chi vivrà, vedrà poi unito Arzene a Valvasone. E allora speriamo che il Municipio, ossia questi municipii, metteranno in ordine le mappe (indietro di mezzo secolo), ripareranno gli orologi, e rinnoveranno i pozzi; e il Governo fara in modo che non s'impieghi un'ora e più, per andare in ferrovia da Valvasone a Spilimbergo, e.... viceversa

Speriamo di non vedere più tutte le serve ad un pozzo solo, perche l'uno o l'altro dei pozzi hanno sempre le pompe rotte! Figuratevi a che ora ritornano a casa le serve, quando si trovano in cento assieme per attinger l'acqua! 🐼

Col progresso, si procurera forse anche l'abitazione del medico, nel centro del paese; altrimenti occorrera un trang almeno nelle notti invernali, per andare a chiamarlo, specialmente nelle notti senza luna, quando i fanali, sul corso della stazione, dormono nelle spente luci-

Se scuole, adesso sono senza scioperi. Tanto ad Arzene che a Valvasone dove erano obbligati i preti a dar lezione, ora hanno finalmente trovate delle brave e belle maestre, che non temono nè le rivoluzioni femministe, nè i ragazzi; i quali qualchevolta andando alla scuola serale, fanno l'inferno, e accendono battaglie, imitando senza sapere gli studenti di Vienna, e riproducendo le lotte parlamentari delle nazioni più civili!

Nella presente stagione teatrale, essendo scrittnrati in America Toscanini e Caruso al posto della grande opera, agiranno su queste scene le « marionette moderne ».

#### Iohann von Valvason Da MOGGIO UDINESE

Funeralia Ci scrivono in data 17:

Completo la cronaca di ieri dicendo che i funerali del compianto cav. Antonio Franz, che ebbero luogo stamane furono veramente imponenti per largo concorso di Società operaie, rappresentanze, amici e conoscenti, malgrado il tempo veramente pessimo.

Fra altri intervennero i bambini delle scuole elementari coi rispettivi insegnanti, la Giunta Municipale, la locale Società di Mutuo Soccorso e Fratellanza, gli alunni della Scuola d'Arti e Mestieri col loro direttore prof. Pugnetti Guido, le Società operaie di Gemona, Pontebba e Chiusaforte con labaro, mentre vennero rappresentate quelle di S. Daniele, Venzone, Tricesimo ed Osoppo, la banda cittadina, ed altri ancora che per brevità ometto.

Prima dell'entrata in chiesa la salma venne deposta e portarono l'estremo addio il sig. Tolazzi perito Ettore a nome della Società operaia, il cav. dott. Pietro Rodolfi, il sig. Antonio Tessitori di Gemona e la nipote signorina Foraboschi Ester.

Dopo la funzione religiosa la salma venne depositata nel tumulo di famiglia.

# Da TARCENTO

Una cospicua elargizione Ci acrivono in data 18: .

La nostra Cassa di soccorso ha ricevuto una ingente elargizione.

generoso donatore è il munifico sig. Giacomo Bertossi, che regalò alla Cassa centocinquanta lire.

Il suo atto di illuminata beneficenza possa servire d'esempio e possa l'egregio signore trovare molti imitatori!

#### Da SESTO al Reghena Bambina abbruciata

Ci scrivono in data 18:

La piccina Silvia Giacomini di anni 6, accostatasi troppo vicino al focolare venne investita dalle flamme riportando gravissime ustioni, che furono causa della sua morte.

# Da VIVARO

E sempre vittime del fuoco! Ci scrivono in data 18:

Alberto Angeli, un bambino cinquenne mentre si trovava presso il fuoco, una fiammata gli bruciò la vesticciuola e gl'intaccò le carni.

La madre fu pronta al soccorso, ma era troppo tardi, il disgraziato bambino dovette soccombere.

# CRONACA GIUDIZIARIA L'omicidio di Faedis

Come abbiamo già pubblicato Zaccaria De Luca ricorrera in Cassazione contro la sentenza pronunciata contro di lui in contumacia, o il nuovo processo verrà discusso nella prossima sessione della Corte d'Assise.

Olinto Zaccaria non ricorre, e sarà perciò mandato alla Casa di pena, ammenoche non lo si voglia trattenere qui per il nuovo processo, nel quale figurerà come teste.

# In 1 ribunale

(Udtenza del 18 dicembre) Presidente Zamparo - Giudici Cano-Berra e Pampanini - P. M. dott. Tonini

#### - cano, Casadei. Omicidio colposo

Struzzo Giuseppe Pellegrino di Antonio d'anni 27 di Ragogna, residente in S. Daniele è imputato del delitto previsto dell'Art. 371 del C. P. per avere in Caporiacco la sera del 28 Ottobre, passando in bicicletta a corsa veloce e senza fanale la via Comunale di S. Daniele investito per imprudenza e per inosservanza ai regolamenti Domini Giacomo, che mori in seguito alle ferite riportate.

L'imputato dice che il Domini proveniva da Tarcento carico d'un pacco di stoffe, ed essendo buoio non potè nulla senfire ne vedere.

I testi non dicono nulla d'importante. H P. M. propone 3 mesi di reclusione. Ma l'avy. Cosattini fece ridurre la pena a mesi due e giorni 15 di reclusione — tatto perdonando.

#### La condanna di un ex prote e di un ex frate alla Corte d'Assise di Venezia

Ieri, senza intervento dei giurati, alla Corte d'Assise si svoise la causa per rettifica di pena, a carico di Corni Raffaele di anni 42, di Bologna, che ad Arta abusò di una bambina e che fu perciò condannato dalla Corte di Assise di Udine a tre anni n quattro mesi di reclusione.

Il P. M. sostenne la necessità giuridica di aumentare la pena. Ed il Presidente condannò il Corni a sei anni di reclusione. In contumacia venue poi giudicato Padre Fedele - al secolo Galli Mosè che commise delle sudicerie con alcuni ragazzi, che si recavano da lui nella sagrestia di Mosniago di Noale per confes-

Sarsi. Il Galli venne condannato a sette anni di reclusione.

Pres. cav. Fusinato. P. M. cav. Randi,

# SIAUMAN ALUMAINN

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

. Da oggi a tutto l'anno 1909 l'abbonamento al Giornale di Udine è di 15 lire.

Sono mantenute anche per l'anno 1909 le utili combinazioni con la Scena Illustrata e l'Emporium, le due splendide effemeridi italiane.

Alle altre utili combinazioni quesi'anno uniamo un **premio gratuito** e cioè l'ingrandimento fotografico eseguito da una rispettabile Casa di Milano.

#### Una voce che corre

Secondo una voce che corre per Udine e che riferiamo con ogni riserva (tanto si presenta incredibile!), la Direzione delle ferrovie si sarebbe convinta finalmente della ristrettezza della stazione di Udine, malgrado i lavori fatti e da farsi ed avrebbe stabilito di costruire una stazione di smistamento a.... Pasian Schiavonesco!

#### Le deliberazioni della Giunta (Seduta del 18. dicembre) Nuove strade

Ha deliberato di sottoporre al Consiglio comunale con voto favorevole l'impegnativa dei proprietari per la cessione di terreni necessari per costruire la nuova strada di accesso dal viale Venezia all'edificio scolastico del

# La guardia medica notturna

Ha autorrizzato la spesa necessaria per migliorare le condizioni dei locali per la guardia medica notturna, in conformità ai desideri espressi dai signori medici, ad iniziativa dei quali venne istituito il provvido servizio.

# Un nuovo treno

Ha deliberato di aderire all'azione promossa dal Comune di Sacile per ottenere che il treno che si forma alle. 7.45 da Conegliano per Treviso e Venezia venga composto a Udine.

# Nuova fontanella

Ha deliberato di collocare sulla strada del Cormor una nuova fontanella pubblica per gli abitanti di S. Osvaldo. Bocche d'incendio .

Ha autorizzato la spesa per l'acquisto di n. 30 bocche d'incendio.

# Per i nuovi utenti d'acqua

Ha deliberato prolungamenti e diramazioni di tubulatura dell'acquedotto per provvedere a richieste di utenze nelle località Baldasseria, Laipacco, Paderno, S. Gottardo, S. Osvaldo e via G. Micesio.

#### Impostazione delle corrispondenze Il sig. Directore delle Poste ci scrive:

Interesso la ben nota compiacenza di V. S. a voler richiamare a mezzo del pregiato di Lei periodico l'attenzione del pubblico, e specialmente dellecase commerciali e bancarie, alla necessità di impostare la corrispondenza man mano che è pronta senza attendere la sera, e ciò per facilitare la cernita al personale postale e rendere più sicuro l'avviamento a destinazione.

E' noto che la maggiore impostazione nei centri industriali e commerciali si verifica dalle ore 18 in avanti, mentre è eseguita in ragione minima nelle altre ore del giorno. Ciò importa la necessità di esigere dal personale postale, nelle ore serali, uno sforzo massimo di lavoro, che non può essere la maggior garanzia di quella esattezza che il pubblico giustamente reclama, mentre ripartita l'impostazione

nelle diverse ore del giorno riesce evidentemente più facile ottenere quella regolarilà che è desiderio di tutti. Tale richiamo sarà maggiormente efficace nell'imminente periodo di lavoro straordinario per le feste Natalizie e di (segue la firma) Capo d'anno.

# L'ASSEMBLEA DI IERI SERA

della Società generale operaia di M. S. e l.

Discussione lunga e alquante tumultuosa

Alle 20.30 erano presenti il presidente G. E. Seitz e pochi soci, e alle 21 si aprì la seduta in seconda convocazione con circa una ventina di soci (sopra 1600).

Della direzione era presente il solo direttore Mauro.

Da segretario fungeva il fattorino, poichè si doveva parlare di questione personale riflettente il segretario effettivo G. B. Turchetto, che non in-

Viene letto e approvato il verbale della precedente seduta del 24 novembre u. s., dopo brevi osservazioni di Cossio e Libero Grassi.

tervenne perciò alla seduta.

#### La pensione al Segretario

Si passa al primo punto dell'ordine del giorno: Collocamento a riposo del segretario e assegno di pensione.

Il Consiglio sociale propone che gli venga data una pensione corrispondente a 45 dell'intero stipendio.

Tonini Gabriele deplora la scarsezza dei soci presenti e ne biasima l'apatia. Rileva le grandi benemerenze del segretario verso la S. O. ch'egli serve da 30 anni; è quasi esclusivamente per suo merito che la società venne premiata a tante esposizioni. Dice che non si deve lesinare per qualche centinaio di lire, e propone che l'importo della pensione equivalga all'intero stipendio percepito dal segretario, cioè a L. 1600.

Il presidente osserva che questa era la proposta della direzione, ma fu il Consiglio che con maggioranza di un voto deliberò i quattro quinti.

Calligaris e Savio appoggiano la proposta Tonini.

Cossio è pure d'accordo con quella proposta, ma non crede che la Società possa pensionare i propri impiegati non essendo il caso contemplato dallo sta-

Il presidente dice che ciò è vero, ma lo statuto nemmeno lo vieta.

Cossio crede che qualsiasi socio potrebbe chiedere che la decisione venisse rimessa agli arbitri, i quali dovrebbero radiare la pensione perchè antistatutaria.

Grassi afferma la sovranità assoluta dell'assemblea, che deve essere superiore anche agli arbitri. Vari soci osservano che l'assemblea

è bensi sovrana, ma entro i limiti dell'attuale statuto. La discussione procede a questo punto

disordinata e tumultuosa perche tutti vogliono parlare in una volta.

Sembrerebbe però che la maggioranza dei presenti sia d'accordo per dare al segretario una pensione corrispondente all'intero stipendio, e Del Bianco propone un ordine del giorno in questo senso.

Cumaro però propone che viste le condizioni del bilancio sociale, si ritorni alla proposta del Consiglio riducendo la pensione a quattro quinti.

Tonini, parlando in tuono molto concitato, biasima vivamente la proposta Cumaro, venuta all'ultimo momento, dopo che tutti si sono dichiarati per la pensione intiera. l'soci tumultuano e appoggiano To-

nini, ma Cumaro insiste.

Il presidente dice che prima bisogna votare la massima, e poi con scheda segreta l'ammontare della pensione.

Ad unanimità viene approvato il seguente ordine del giorno proposto dal socio Domenico Del Bianco:

« L'assemblea udite le comunicazioni della Presidenza, plaudendo all'opera del segretario G. B. Turchetto, prestata per un trentennio alla Società, approva che dal 1 lugho 1909 sia fissato a suo favore un assegno a vita.

# Le comunicazioni

Presidente. Ora si voterà con schede seguente sulla proposta Cumaro per fissare la pensione a 45 delle stipendio. Mentre si vanno a prendere le schede il presidente comunica che la Presidenza venne invitata a partecipare alle pratiche per fondare anche a Udine una sezione dell'Umanitaria; annuncia le solite diffide mandate ai soci morosi; legge i nomi dei nuovi pensionati e partecipa che la presidenza fu presente all'inangurazione della bandiera della Società Trento a Trieste.

# Una votazione-sorpresa

Distribuite le schede si fa lo spoglio e fra la sorpresa generale viene proclamato l'esito che è il seguente,:

Votanti 25. In favore della proposta Cumaro 13 si, contro 12 no; la proposta è perciò approvata a maggioranza di un voto.

La sorpresa per tale risultato è generale; alcuni vorrebbero la controprova, che non si può fare trattandosi di votazione segreta.

Si capisce che parecchi soci hanno votato si credendo di approvare la pensione intiera, ma « cosa fatta capo ha » e bisogna rassegnarsi.

Bilancio preventivo per il 1909

Si passa al secondo oggetto: La discussione del bilancio preventivo. Il bilancio presenta un disovanzo di

oltre duemila lire.

Del Bianco propone che si cancellino tutte le spese non obbligatorie. Si leggono i singoli capitoli, proce-

dendo in una discussione molto prolissa disordinata e tumultuosa.

Finalmente si viene alle seguenti conclusioni:

Non si approva la proposta Braidotti Grassi per ripristinare L. 100 a favore della Camera del Lavoro, (ottiene solo 4 voti). Savio biasima vivacemente l'apatia degli operai udinesi che non hanno nessun spirito di organizzazione.

Si approva la proposta Cumaro di fissare in bilancio L. 200 per distribuire speciali sussidi nell'anniversario della fondazione della Società.

· Dopo vivacissima discussione alla quale partecipano Cossio, Grassi, Braidotti, Savio e il direttore Mauro si approva la proposta Cossio di ridurre a L. 200 la somma di L. 1000 impostata in bilancio a titolo di propaganda per la riforma dello statuto. La proposta Cossio è approvata con 4 voti contrari.

Con queste radiazioni e cambiamenti il disavanzo per il 1909 viene ridotto a circa L. 650. Alle 23.30 si leva la movimentata seduta.

#### Commissione per l'incremento della vita cittadina

Ieri mattina s'è raccolto in Municipio - sotto la Presidenza dell'ill.mo sig. Sindaco prof. comm. Domenico Pecile la Commissione speciale delegata da molte Associazioni cittadine a preparare uno schema di statuto da sottoporsi all'Assemblea generale delle Società, che seguirà tra breve.

Erano presenti l'on. gran. uff. Morpurgo, il co. dott. Enrico de Brandis. ed i sigg. Alessandro Nimis, Camillo Pagani, Angelo Passalenti, e Augusto Verza. Giustificò l'assenza il dott. Furlani, Presidente del Sodalizio della Stampa.

Discusso ed approvato lo schema di Statuto, fu deciso di convocare per le 2 pom. di lunedi 28 corr. in assemblea le Associazioni cittadine, a fine di ricevere le adesioni, di dichiarare costituita la Società e nominare un Comitato provvisorio composto di 5 membri per il lavoro di raccolta dei soci coll' incarico di convocare nel più breve tempo gli; aderenti per passare alle nomine delle cariche sociali.

La riunione seguirà nella sala per le sedute del Consiglio Comunale u sara pubblica.

Tiro a segmo. Domani dalle ore 9 alle 11 seguiranno nei locali del campo di tiro le istruzioni pratiche sull'uso del fucile Mod. 1891 ai nuovi soci.

Il poligono resterà aperto per esercitazioni libere dalle 14 alle 16. Bersaglio di scuola a m. 200 e bianco nero a m. 300.

#### Bollettino meteorologico Giorno 19 dicembre ore 8 Termometro +5.

Minima aperto notte 33 Barometro 761 Stato amosferico: piovoso Vento N.E. Pressione: crescente leri: piovoso Temperatura massima: +7.8 Minima: +5.2 Media: +6.55 Acqua caduta 8.5

# Voci del pubblico Alla stazione di Codroipo

Ci scrivono: Per i miei affari sono obbligato a

recarmi spesso a Codroipo, per fare ritorno a Udine col treno che dovrebbe partire alle ore 22. 16, ma che in causa del famoso disservizio ferroviario parte abitualmente circa alle 23. Alla stazione però non si sa mai quanti minuti di ritardo del treno vi sia, perchè è vero che vi è posta la tabella per per scrivere i ritardi, ma per incuria di chi vi è addetto non viene mai scritto nulla. E se si vuol sapere qualche cosa bisogna rivolgersi in ufficio da chi fa le funzioni di Capo stazione e se ha buon estro risponde od altrimenti dice che non sa nulla, mentrecchè lo deve sapere ed è in obbligo di tenere informato il Pubblico dei ritardi che subiscono i treni.

Faccio un altra domanda. Non è obbligo che ad ogni stazione sia esposto al Pupplico l'Orario degli arrivi e

partenze dei treni? Alla stazione di Codroipo non esiste alcun Orario, e se come dissi, è obbligo vi sia, sarebbe sempre ora che

lo si mettesse. E per questa volta ho finito. Udine 19 Dicembre 1908.

 $M_{\bullet} V_{\bullet}$ 

tavine far pe dotto Eco Inn stra.

l'Alca

E. I

Neg

to The 's

A

Lo epetti

che da

Comit

passar

in par

manch

ad ass

degno

Non

Ecc

ge! 7 nette Gabri chiet crobs Cake

Un

e Ro

mult

copie speci Phyl cons debu

rette

tista

Prin

dine.

galle nuov

 $\overline{Glas}$ 

tuita

all'e naio Corse

Banc Ferre Socie

Terr

Rend

Cred Fond

Fran Lond Germ Austr Pietr Ruma Nuov Ture

**OR** per Pe per Ca per Ve per S.

per Cir per S. da Po

da Cor

E. Petrozzi e Figli Negozio Profumerie e Guanti

ge-

ntro-

ndosi

anno

e la

capo

a di-

o di

llino

lissa

enti

idot-

fa-

tiene

ente

non

one.

o di

stri-

sario

alla

Brai-

urro

mpo-

anda

nenti

dotto

cipio

ecile

gata

sot-

So-

 $Aor_-$ 

usto

Fur-

lella

a di

r le

86m-

fine

rare

di 5

dei:

sare

le e

ore

sul-

soci.

eser-

anco

+5.

751 N.E.

30

to a

are

usa

ario

Alla

mi-

chė

per uria

mai

ıltri-

rec-

o di

ri-

on è

espo-

VI C

siste

ob-

chø

Domani ore 16 S ESPOSIZIONE S

# Arte e Teatri

Le spettacolo universitario II questa sera al Minerva Ecco il programma dello spettacolo che dara questa sera alle ore 8 112 il Comitato Universitario Pro Irredenti.

Non occorrono fervorini: chi vuol passare un paio d'ore allegre, compiendo in pari tempo opera patriottica, non manchi al convegno. Noi ci limitiamo ad assicurare che il trattenimento sarà degno delle tradizioni goliardiche patavine, ma non avrà nulla che possa far pentire le mamme di avervi condotto le loro signorine.

Ecco il programma: Inno goliardico, a pienissima orche-

Parte prima:

1. « Rosa Thea » — « Merveille de l'Alcazar (di passaggio per Udine).

2. « Piritoo » ossia una terribile strage! Tragedia sanguinaria per marionette non marionette di Nunzio da Gabriele. (assisterà l'autore!)

3. « Ninuccio ». Vero autentico macchiettista napoletano. 4. Rubu l'enciclopedico ». Musica-

crobatogiocoliere. 5. Miss Nelly » nelle danze orientali, - « IUFU e Grossj. » Americano

Cake Wak. Undici minuti di riposo.

Parte seconda: 6. « Duettini languidi » per Ninuccio e Rosa Thea.

7. « Il merlo in gabbia » ossia l'uomo multiplo, specialità di Fregoli-no. 8. « Amoureuse e Mattchiche » per

copie binate. 9. « Le meraviglie del pennello agile» specialità brevettata del pittore Van

Phyk. 10. « Le attualità del momento » considerate dal punto di vista cinese. Le operette Magnani al Minerva

Ricordiamo che Lunedi 21 corrente debutta la primaria compagnia d'operette Magnani diretta dal valente artista Domenico Berardi con l'operetta Primavera Scapigliata nuova per U-

# ULTIME NUTIZIE

L'ultima mina nei Tauri Graz, 18. - Da Mallnitz in Carinzia annunciano che ieri alle 2 pom. fu fatta scoppiare l'ultima mina nella galleria dei Tauri e quindi di tutto il

nuovo tronco ferroviario. Voci di guerra smentite

Vienna, 18. - Mandano da Cettigne al giornale ufficiale montenegrino Glas Czernagora: E' dichiarato destituita di ogni fondamento la voce sparsa all'estero che il Montenegro sarebbe intenzionato di dichiarare la guerra all'Austria-Ungheria il giorno 9 gennaio 1909.

# Camera di Commercio di Udine

	Corso medio dei valori pubblici e	dei	oambi
	del giorno 18 dicembre 19		
	Rendita 3.75 % (netto)		104.67
	$3^{4}/2^{0}/_{0}$ (netto)		
	> 3%	>	71.25
	Azioni		1001.05
	Banca d'Italia		1284.25
	Ferrovie Meridionali	_	675.25
	<ul> <li>Mediterrance</li> </ul>		394,25
	Società Veneta		196.—
	Obbligazioni		•
	Ferrovie Udine-Pontebba	L.	508
	> Meridionali		354.25
	Mediterranee 4 % .		503.75
	Italiane 3%		356
	Cred. Com. Prov. 3 3/4 %		501
	Cartelle	-	
	Fondiaria Banca Italia 3.75 %.	L.	502.50
	Cassa risp., Milano 4º/o	>	509,75
	> > 5%		512
	> Ist. Ital., Roma 4 %		508.50
	> > > 4 1/2 0/0		517.50
	Cambi (cheques - a vist	n)	
i	Francia (oro)	Ĺ.	100.21
			25,19
,	Londra (sterline)		123.11
	Germania (marchi)		105.03
	Austria (corone)	•	
	Pietroburgo (rubli)	>	263.33
	Rumania (lei) ,		98.—
ļ	Nuova York (dollari)	-	5.15
	Turchia (lire turche)		22.77

PARTENZE DA UDINE per Pontabba: Lusso 5.8 - 0. 6 - D. 7.58 - 0. 10.35 - 0. 15.44 - D. 17.15 - 0. 18.10. per Cormone: O. 5.45 - O. 8 - O. 12.53 - Mis. 15.43 -D. 17.25 - O. 19.55 per Venesia: O. 4 - A. 8,20 - D. 11.25 - A. 13,10 A. 17.30 - D. 20.5 - Lusso 20.32 per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 - Mis. 8 -Mis. 13.11 - Mis. 16.20 - Mis. 19.27 per Cividale: Mis. 6.20 - A. 8.35 - Mis. 11.15 - A. 13.5 -Mv. 16.15 - Mis. 20 per S. Giorgio-Trieste: Mis. 8 - Mis. 13.11 - M. 19.27 ARRIVI A UDINE da Pontebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 -D. 19 45 - Luseo 20.27 - O. 22.8 .

da Cormons: Mis. 732 - D. 11.6 - O. 12.50 - O. 15.20 -

0. 19.42 - 0. 22.58

A. 12 20 - A. 15.30 - D. 17 5 - A. 22.50 da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 830 — A. 9.48 — A. 13 — Mis. 18.3 — Mis. 21.46 da Cividale: Mis. 7.40 — Mv. 9.51 — Mis. 12.55 — Mis. 16.7 — Mis. 19.57 — Mis. 21.18 da Triesta-San Giorgio: A. 8.30 - Mis. 18.3 - Mis 21.46

TRAM UDINE-S. DANIELE Partenze da UDINE a S. Daniele (Portu Gemona): M. 8.25
— M. 11.35 — M. 15.10 — M. 18.45
Arrivi da S. DANIELE: (Portu Gemona): M. 8.25 —
M. 12.31 — M. 15.8 — M. 18.45

Dott. I. Furlani, Direttore Giovanni Minighini, gerente responsabile

Le figlie Elisa Malagnini Scaini, Aurelia Cosattini Scaini ed i rispettivi generi, nipoti e parenti annunciano col più profondo dolore la repentina morte della loro amatissima

# Petronilla Passalenti vedova Angelo Scaini

li trasporto funebre della cara e venerata salma avrà luogo il giorno 20 corrente alle ore 9 partendo dalla casa Cosattini, viale Chiavris. .

Non si mandano partecipazioni personali e si dispensano dalle visite.

Ringraziamento

La famiglia e i congiunti del com-

# Cav. ANTONIO FRANZ

profondamente commossi, ringraziano quanti parteciparono al suo dolore e assistendo ai funerali vollero rendere un ultimo tributo di stima e di affetto al caro estinto.

Moggio, 18 dicembre 1908.

# FALLIMENTO

del Banco Stroili e Pasquali Passata in giudicato la Sentenza di

omologazione del concordato, il sottoscritto reca a notizia dei Signori creditori che i pagamenti verranno effettuati dal sig. Daniele Stroili, in Gemona, a mezzo della Ditta Giuseppe De Carli colle seguenti modalità:

nel 22 corrente ai creditori il cui cognome comincia colle lettere alfabetiche A e B

nel giorno 23 ai creditori il cui cognome comincia colla lettera C

nel giorno 24 ai creditori il cui cognome comincia colle lettere D ed E nel giorno 26 ai creditori il cui cognome comincia colla lettera F

nel giorno 27 ai creditori il cui cognome comincia colle lettere G, H, I, L nel giorno 28 ai creditori il cui cognome comincia colle lettere M, N, O, P nel giorno 29 ai creditori il cui cognome comincia colle lettere R, S, T

nel giorno 30 ai creditori il cui cognome comincia colle lettere U, V, Z salvo per coloro che non potessero nei giorni suindicati, di presentarsi succes-

sivamente dal 31 dicembre in poi. I pagamenti si faranno dalle ore 10 ant. alle 3 pom. verso quitanza e presentazione e rilascio alla Ditta De Carli dei libretti di conto corrente.

> Udine, 19 dicembre 1908. Il Curatore

Avv. Gio. Levi

# NEVRASTENIA

• MALATTIE FUNZIONALI dallo STOMACO : doll' INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.).

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche-in altre ore). UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE

ACURA più efficace per anemici, nervosi e

deboli di stomaco è

a base di

Ferro-China-Rabarbero tonico digestivo ricostituente



# Consiglio di medico alle persone debole costituzione fisica.

Padova, Via S. Prosdocimo, 17 A. "Da parecchi anni racco" mando l'uso della Emulsione SCOTT, sempre con esito soddisfacente, a tutti coloro che soffrono di malattie di petto o di debolezza generale. E' specialmente utile nelle malattie infantili, perchè il suo sapore gradevole ne facilita l'uso." Dott. Andrea Draghi

Medico-Chirurgo. Quando si tratta di vincere una qualsiasi forma di malattia



la vitalità pescatore " che dis- malato. L'olio tingue quella prepa- di fegato di me riuzzo,

emulsionato col procedimento chimico esclusivo di SCOTT, è reso di sapore gradevole e digeribile anche dagli stomaci più delicati, cosicchè tutti, adulti, bambini e vecchi, possono valersene. Tengasi presente però che vi è una sola

# Emulsione genuina di

che porta la marca di garanzia, "pescatore con un grosso merluzzo sul dorso", posta sulla fasciatura delle bottiglie.

La Emulsione S'COTT trovasi in tutte le Farmacie.

# 20 30 anni di successo



# Usate in tutto il mondo

GRATIS ATTESTATI ED ISTRUZIONI

SI ESIGANO IN TUTTE LE PARMACIE Deposito in *Udine* presso Farmacia G. Comessatti - Via Mazzini.

# FENRET - BRANCA



Guardaroi dallo contraffazioni

# المنا المنافقة المناف RINOM TI PANETTONI

uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'of-

### felleria P. DORTA & C.

Mercatovecchio N. 1 -- Telefono 103 Si eseguiscono spedizioni anche per l'Estero

Assortimento Torroni al fondant, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera, Torroncini, Mostarde finissime di Cremona in vasetti - Frutta candite, Marrons e Albicocche glaces, Codognata e Persicata, Pan forte uso Siena, Biscotti inglesi Carr, The Popoff russo a Liddell. - Esclusiva vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Gala-Peter a Cacao Boon's clandese.

Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Case Estere e Nazionali

Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate. Pasticceria sempre fresca. Si garantisce la lavorazione con burro naturale 🕻 والمنافع المنافع المنا

# per le malattie di:

# 

del cay. dott. Zapparoli

specialista (approvata con decreto della R. Presettura) Udine, VIA AQUILEIA, 86 Visite tutti i giorni Camere grainite per malati poveri Telefone 517

# Telefona 108

Ud no - Sub. Gemona

Specialità olio di granone Raffinato da non confondersi con tutti gli altri che sono puramente filtrati.

Lactina svizzera Panchaud — Panelli di granone - Lino - Sesame - Cocco.

Primario Stabilimento PIANOFORTI



Harmoniums - Organi americani Piavi melodici - Piani a cilindro - UDINE - Via dei Teatri, 15 - UDINE -Pianoforti d'occasione

# Agricoltori!

Assicurate il vostro bestiame colla « Quistellese » Associazione Mutua Nszionale sedente in Bologna, contro la mortalità, le disgrazie accidentali, l'aborto ed il sequestro nei macelli.

Agente Generale sig. Cesare Montagniri. - Udine, Via Mazzini N. 9. Telefono 283

sempre freschi, trovansi presso la pasticceria

# F. GIULIANI e Figlio

Torrone e Torroncini di Cremona - al Fondant - Frutta candite - Mostarde - Marrons Glacés - Meringhe alla panna ecc. Si assumono ordinazioni per pacchi postali in provincia e fuori.

Servizii propri speciali in argento per nozze, battesimi, soirees ecc. tanto in provincia che fuori.

# SOPRASCARPE GOMMA IMPERMEABILI GOMMATI

Assortimento completo articoli gomma

Agnoli, Diana e C.

Negozio di dettaglio Mercatovecchio (Angolo Via Peolo Sarpi)

PREMIATO STABILIMENTO

Cioccolato Dolomiti e Confetture Fongaro e G. - Schio

Specialità: Cioccolato in tavolette - Cacao solubile in polvere - Fantasia alla Crema — Gianduia — Pasta Dolomiti per Dessert — Confetture di ogni genere.

> AUGUSTO PALMARINI Rappresentante: UDINE -- Viale Stazione

Prossima apertura Negozio-reclame in Udine, Via della Posta (Palazzo Banca Popolare Bababababababababababababa

# Ragioniere VINCENZO COMPARETTI

UDINE Via della Posta N. 42 Telefono N. 8.65

PORDENONE Corso Garibaldi N. 9

Lo Studio assume il ricupero

di crediti litigiosi (commerciali) mediante il solo compenso del sulla cifra del credito e di Lire due per ogni pratica.

# ESANEBA

profilattico della malaria

Formula dell'illustre clinico PROF. GUIDO BACCELLI



L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arzenico ed estratti amari sostituisce vantagi giosamente nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore — in luogo del cicchetto mattutino — preserva sicuramente dall'intezione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA!

# Esanofele (formula Baccelli)

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

Esanofelina Soluzione antimalarica pei bambini.

Felice Bisleri e C. - Milano

# COLTURI e LORENZOTTI



Fabbrica d'Armi

BRESCIA

Via S. Martino, N. 12

Fucili da caccia, usuali e di lusso

- ACCESSORI - CARTUCCIAMI REVOLVERS Laboratorio speciale per riparazioni

RETI DA CACCIA, DA PESCA E DA AGRICOLTURA

Vendita a prezzi di assoluta convenienza Catalogo gratis a richiesta.

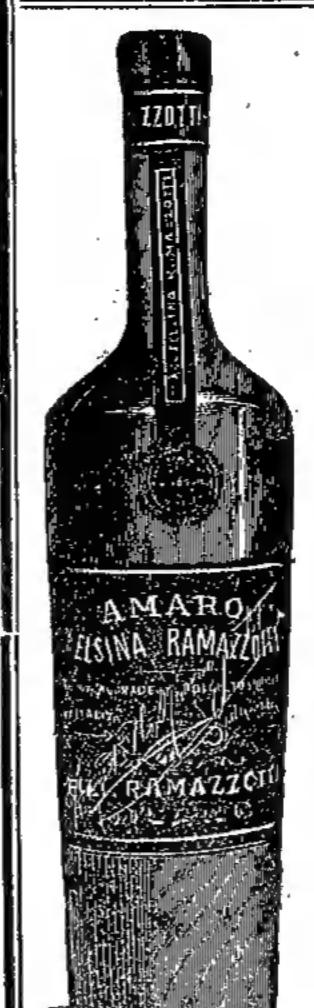
Banca d'Italia

A presentazione di questo vaglia Cambiario la BANCA D'ITALIA pagherà

Genova, li.7 Dicembre 1908

Capitale versato L. 180,000,000

ai F.LLI CASARETO di Francesco - Lire Cinquecentomila.



Domandate il vero

# FELSINA RAMAZZOTTI

il sovrano degli aperitivi

Specialità della Ditta F.lli Ramazzotti - Milano

Casa foridata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi. Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac.

· Gran Cognac 1890 La Victorie

Cognac fine Champagne La Victorie

Liquori - Creme finissime - Vermouth - Sciroppi e Conserve

ESPORTAZIONE MONDIALE

Polvere Antiasmatica Negrotto (a base di Felland., Bellad., Stram., Lobel e nitro puro)

Pronto sollievo dell'asma, tosse, catarro, oppressioni col respirare il fumo che si ottiene bruciando un po' di detta polvere. Scatola grande L. 4 - Scatola piccola L. 2. Unire 20 centesimi per le spedizioni postali.

Vendita presso A. MANZONI e C., Chim. farm. Milano, Via S. Paolo - Roma, Via di Pietra, 91.

# Il solo VERO e GENUINO

contro i CALLI-INDURIMENTI è quello 1 di cui rotoli. oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA,, sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTE-BIORMENTE (sull'istruzione che li ravvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Riflutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonche tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero "Luser"
Touristen-Pflaster, non mirano nd altro che a creare una confusione ed a
corprendere la buona fede del consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Ogni famiglia specialmente in campagna dovrebbe

# CASSET

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano, via San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 🕿 cadauna. Franca per posta L. 9.



N. 922.642

11 Cassiere

Benedetti

PRESTITO A PREMI

approvato con deliber, 28 Settembre 1807

che avendo la BANCA CASARETO di Ge mova - assuntrice del Prestito - ricomprato parte delle obbligazioni vendute all'Estero continua per pochi giorai la vendita - la tutto il Regno - delle obbligazioni a L. 28.50 e delle Dieelse di Obbligazioni con P 🚟 🖺 🎁 🦼 AS®ICUMATO a L. 285

che allo scopo di non menomare le garanzie che assicurano il pagamento di tutti i premi e di tutti i rimborsi da so teggiarsi nelle successive estrazioni e avere liquida e pronta la somma occorrente per il pagamento del primo premio da estrarsi il 31 Dicembre corr. La 日為NCA CASA際電子O ha versato alla ritirando contemporaneamente due vaglia, dei quali trascriviamo copia:

BANCA D'ITALIA (Sede di Genova)

# MILIONE

L. 500,000

Il Direttore

I. Evangelisti

Banca d'Italia

N. 922.643

Capitale versate L. 180,000,000

L. 500,000

A presentazione di questo Vaglia Cambiario la BANCA D'ITALIA pagherà ai F.LLI CASARETO di Francesco - Lire Cinquecentomila.

Il Cassiere Benedetti

Genova, li 7 Dicembre 1908

Il Direttore I. Evangelisti

Questi due vaglia (non avendo potuto farne uno solo perchè la Banca d'Italia non rilascia vaglia di un milione) verranno consegnati, appena effettuata l'estrazione, al

#### vincitore del primo premio, che potrà subito esigerne l'importo in tutto il Regno. RIPETE OGNI

che appena esaurite le poche Obbligazioni e le pochissime diecine di Obbligazioni CON PREMIO GARANTITO ancora disponibili, LA VENDITA VERRÀ DEFINITIVA-MENTE CHIUSA e la Banca assuntrice declina sin d'ora qualunque responsabilità per le vendite che venissero fatte, in seguito, a prezzo superiore a quello stabilito per l'emissione.

si è sicuri di riavere, nella più disperata ipotesi, L. 325, e cioè: per nove rimborsi, a L. 25, L. 225, e per un premio, al minimo L. 100 - Totale L. 325, realizzando sicuramente lire quaranta di

### utile con moltissime probabilità di vincere uno dei 50,000 premi da Lire 1,000,000 - 500,000 - 100,000 - 25,000 - 25,000 - 25,000 - 15,000 - 10,000 - 5000 - 2500 -1000 - 500 - 250 ecc. ecc. - Che con una sola Obbligazione si concerre per intero, con una probabilità contro sole nove, alla vincita di uno dei 50,000 premi in contanti e esenti da ogni tassa, che importano complessivamente L. 9,245,000 - conservando sempre il diritto al rimborso del capitale. -- Che con una diecina di Obbligazioni la vincita è sicura. -- Che tutte le Obbligazioni devono venir premiate oppure rimborsate.



da deposito di titoli del Debito pubblico del Regno d'Italia consolidato 3,75;-,3.50, 010 e da altri, che sono garantiti anche dal Governo Italiano, sufficienti per fornire le annualità necessarie pel pagamento di tutte le Obbligazioni da estrarsi con premio o col rimborso del Capitale, come dal piano approvato dal Governo e trascritto a tergo di ciascuna Obbligazione. - Il pagamento dei premi e dei rimborsi verra fatto senza alcuna ritenuta, subito dopo ogni estrazione, dalle Banche e Case Bancarie che verranno a suo tempo designate.

# 'ESTRATIONE LEUINALIUME

che i numeri vengono sorteggiati a diecine complete, che il metodo di sorteggio - chiaro semplice e nuovissimo - rimborsa, immediatamente,

nove delle Obbligazioni appartenenti alla diecina estratta, e ne premia una. In questo modo qualsiasi dubbio è eliminato, i premi vengono equa-

mente assegnati e chi possiede una o più diecine è certo di vincere altrettanti premi. - Che con una diecina di Obbligazioni del costo di L. 285,

si farà in Roma, il 31 DICEMBRE corr., m una sala del Palazzo del Ministero del Tesoro, con tutte le formalità e cautele a norma di legge. Al controllo ed imbussolamento dei

rotolini provvederà una Commissione da nominarsi dal Governo Italiano, assistita da altra già nominata dal Governo della Repubblica di San Marino. Il pubblico avrà libero accesso alla sala per assistere al controllo e imbussolamento dei rotolini e presenziare il sorteggio. - Allo scopo di enminare inconvenienti che si sono, in altre circostanze, verificati, e assicurare la perfetta regolarità delle estrazioni, il Governo della Repubblica di San Marino ha deliberato, che ogni rotolino, prima di essere imbussolato, venga ermeticamente chiuso in astuccio di metallo; è questo un provvedimento della massima importanza perchè rende impossibile che un rotolino possa internarsi in un altro, e si proceda-al sorteggio di due o più rotolini invece di uno solo, provocando grave mregolarità.

Con prossimo avviso si preciserà il giorno in cui comincieranno le operazioni di controllo e imbussolamento dei rotolini perchè il pubblico possa intervenire ed assistervi.

Le urne coi rotolini verranno custodite e conservate al Ministero del Tesoro in Roma e le successive estrazioni verranno fatte alle date indicate a tergo di ogni obbligazione previa scrupolosa osservanza di tutti i provvedimenti sopra indicati.

Le ultime obbligazioni e diecine di obbligazioni con premio assicurato si trovano in vendita in Genova presso la BANCA CASARETO, assuntrice del Prestito, e presso la Banca RUSSA per il Commercio Estero, in tutto il Legno presso le principali Lanche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute — In Uctine presso: Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio. DOMANDARE SEMPRE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO TE

Vdine, 1908 - Tipografia &. B Buruthi

suo

spo

nas cas

Mar

Roi

Obe ora;